

Conad, fatturato oltre i 20 miliardi

Resta il primo operatore della Gdo

Prevista una crescita del 9,1% sul 2022. L'offerta di servizi si allarga a sanità, animali domestici e assicurazioni

di **Elena Comelli**
MILANO

Conad si conferma per il quinto anno consecutivo il primo operatore della grande distribuzione italiana. È quanto emerge dai dati di pre consuntivo 2023, presentati ieri dal presidente Mauro Lusetti e dal direttore generale Francesco Avanzini: l'insegna registra un fatturato complessivo di circa 20,2 miliardi di euro, in crescita del +9,1% sul 2022. Quest'anno Conad ha registrato una crescita delle vendite del +9,6%, consolidando così la sua quota di mercato del 15% sul totale della grande distribuzione italiana. La bella performance è stata favorita soprattutto dall'ottimo andamento dei prodotti a marchio, che hanno messo a segno un balzo del 12,9% a 6 miliardi di euro, rappresentando oggi il 33,5% del canale super. In questo scenario hanno performato particolarmente bene i concept (+15%) - Parafarmacia, Ottico e PetStore Conad - e Conad Superstore (+12%), mentre continuano a crescere il format supermercato Conad (+8,7%), le insegne di prossimità TuDay Conad e Conad City (+8,5%), così come le grandi superfici Spazio Conad (+7,7%). «Il 2023 è stato un annus horribilis dal punto di vista dei consumi, con volumi in contrazione e un tasso di inflazione che ha toccato in alcune

rilevazioni mensili anche la doppia cifra. Ciononostante, vediamo all'orizzonte dei segnali di ripartenza», ha spiegato Lusetti.

Per il primo trimestre del 2024 Conad si impegna a tenere ancora bloccati i prezzi del paniere Bassi & Fissi, contribuendo al raffreddamento del carovita. Quest'anno, oltre 600 prodotti hanno fatto parte del paniere, rappresentativi di 115 categorie merceologiche, per un risparmio medio pari al 27,8%. Per il futuro, l'insegna ha un piano d'investimenti nel triennio 2023-2025 di quasi 2 miliardi di euro con un'agenda strategica incentrata su «consolidare il presente e gettare le basi per il futuro». «Stiamo progressivamente ampliando il nostro ecosistema, perché la crescita futura arriverà soprattutto dalla componente dei servizi, che oggi rappresenta poco meno del 5% del giro d'affari complessivo, ma che nell'arco di alcuni anni ha la potenzialità di arrivare al 35%», ha spiegato Avanzini. In quest'ottica, Conad ha di recente ampliato la propria offerta ai viaggi, stringendo un accordo con Welcome Travel Group, e si appresta ad annunciare operazioni simili a partire dalla partnership con Bialalisi, network di laboratori di analisi mediche. Sono in dirittura d'arrivo anche le cure per gli animali domestici e la vendita di polizze assicurative.



Mauro Lusetti,
presidente
Conad

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1849 - T.1849

